

## INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione. Oggetto e limiti dell'indagine</i> . . . . .	1
---------------------------------------------------------------	---

### CAPITOLO I

#### LA NASCITA DELL'ATTIVITÀ DI *RATING* E LA SUA STRUTTURA ATTUALE TRA FINANZA E DIRITTO

1. Le agenzie di rating e la nascita di un mercato: dal giornalismo economico al ruolo di "gatekeepers" . . . . .	11
2. La costruzione dell'oligopolio dell'investment grade. L'esperienza Usa. . . . .	14
3. La crisi e i cambiamenti di rotta. L'evoluzione normativa in Usa ed in Europa. Le tendenze attuali . . . . .	18
4. Definizione dell'attività di rating "esterno" . . . . .	29
5. Le ragioni attuali della domanda di rating . . . . .	36
6. La difficile costruzione di possibili alternative . . . . .	44

### CAPITOLO II

#### I SOGGETTI E LA GOVERNANCE

1. Le definizioni del reg. Ue n. 1060/09, le ECAI della Direttiva Ue n. 48/06. Spunti di raffronto con la legislazione interna. . . . .	51
2. L'organo di amministrazione e gli assetti organizzativi . . . . .	60
3. I consiglieri indipendenti . . . . .	64
4. <i>Segue</i> : i consiglieri indipendenti delle società di rating. Requisiti e caratteri distintivi . . . . .	71
5. <i>Segue</i> : Nomina, divieto di rielezione e revoca . . . . .	75
6. Gli specifici compiti dei consiglieri indipendenti. . . . .	79
7. I possibili riflessi della normativa Ue sulla responsabilità degli amministratori indipendenti. . . . .	84
8. Controllo interno, compliance e revisione del rating . . . . .	93
9. Gli altri requisiti operativi. Il trattamento dei conflitti d'interesse . . . . .	97

### CAPITOLO III

#### IL CONTROLLO ESTERNO

1. La registrazione delle agenzie . . . . .	103
2. Equivalenza e certificazione. L'avallo . . . . .	109

3.	Indipendenza e integrità . . . . .	112
4.	La trasparenza e i suoi obiettivi . . . . .	114

## CAPITOLO IV

IL RATING TRA CONTRATTO,  
ATTIVITÀ POST-NEGOZIALI E DIFFUSIONE AL PUBBLICO.  
PECULIARITÀ DEL RAPPORTO

1.	Il rating tra contratto e diffusione dei dati al pubblico . . . . .	121
2.	Il rating negoziale . . . . .	130
3.	Classificazione del contratto secondo gli schemi civilistici . . . . .	133
4.	Il monitoraggio successivo all'emissione dei giudizi . . . . .	140
5.	Il tema della cd. "Accountability" . . . . .	144
6.	Criteri, metodologie, informazioni sottostanti al rating. Il problema del valore delle assunzioni . . . . .	145
7.	Distinzione tra rating e revisione legale . . . . .	151
8.	Il rating come "public good" e le implicazioni . . . . .	159
9.	Il rating "unsolicited" . . . . .	165
10.	Le fasi post negoziali. Obblighi di condotta e impatto sulla responsabilità civile . . . . .	168

## CAPITOLO V

CONTRIBUTO ALLA DEFINIZIONE DEI FONDAMENTI  
DELLA RESPONSABILITÀ DELLE AGENZIE

1.	Le ragioni di una disciplina della responsabilità civile. Deterrenza e fiducia . . . . .	175
2.	Responsabilità delle società di rating e dei revisori. Identità (negli Usa) e differenze (in Europa) . . . . .	179
3.	Le teorie formulate: A) Il cd. contatto sociale . . . . .	187
4.	<i>Segue:</i> B) La responsabilità da inesatta informazione o da lesione della libertà negoziale . . . . .	194
5.	La specificità del problema della responsabilità delle società di rating. . . . .	201
6.	Il reg. Ue n. 462/13. Un'opinione critica . . . . .	209
7.	Conclusioni. Apparenti contraddizioni e stabilità del nuovo assetto . . . . .	214

<i>Bibliografia</i> . . . . .	221
-------------------------------	-----